ICB139 - tirocinio PROFESSIONALE

Tirocinio professionale

1. lingua insegnamento/language

Lingua Italiana

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof.ssa Carmen Ricci

Anno di corso/Year Course: I

Semestre: annuale

CFU/UFC: 15

SSD MED/45

- ICBTR1 Tirocinio professionale: Prof.ssa Carmen Ricci 15 CFU

3. testi di riferimento/bibliography

- Essenziale: Brunner L.S., Suddarth D.S., Infermieristica medico-chirurgica, 5° ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2017. Codice deontologico dell'Infermiere, *FNOPI, 2019*

- Di riferimento:North American Nursing Diagnosis Association, (NANDA) Diagnosi infermieristiche definizione e classificazione -2018-2020, ed. CEA. Mi 2018.L. J Carpenito, Moyet, Diagnosi infermieristiche. Applicazioni alla pratica clinica–*CEA-Mi 2015.* Wilkinson J.M. Processo Infermieristico e pensiero critico, Milano, *CEA, 2013, 3° ed.*

4. obiettivi formativi/learning objectives

Il Tirocinio clinico del primo anno ha la finalità principale di orientare lo studente all'interno dei servizi ed Unità Operative secondo gli obiettivi formativi del 1 anno.
Il tirocinio del primo anno ha la finalità di far acquisire agli studenti abilità di accertamento infermieristico sui bisogni di base di primo livello, abilità di ragionamento clinico e pianificazione dell'assistenza per pazienti a complessità assistenziale medio/bassa e la conoscenza dei Servizi Ospedalieri e Territoriali, sotto la supervisione di Tutors clinici, nominati dal Consiglio di Corso.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Lo studente deve: -Acquisire le conoscenze dei fondamenti teorico-pratici della disciplina infermieristica, per affrontare l'esperienza del tirocinio in ambiti professionali di riferimento e di competenze assistenziali di base, relativamente al 1° anno. -Utilizzare il ragionamento diagnostico per consentire l'identificazione de i bisogni di natura fisica, psico-sociale, culturale della persona assistita, dei gruppi e della collettività. -Identificare i problemi di assistenza infermieristica di base e le priorità assistenziali delle persone con problemi di salute e comprenderne l'evoluzione quotidiana. -Identificare metodi e strumenti appropriati per effettuare l'accertamento di primo livello dei problemi di salute nelle persone accolte in ambito medico e/o chirurgico e nei Servizi di bassa/media complessità; -Comprendere la relazione professionale con i pazienti e i loro familiari o caregiver. -Individuare le misure comportamentali di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria sicurezza e quella della persona assistita.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate–Applying knowledge and understanding

(Dublino 2): Lo studente, nell'ambito del tirocinio professionale deve: -appropriarsi della metodologia di studio, del linguaggio specifico e degli strumenti e potere applicare le conoscenze teoriche nella pratica, relativamente alla pianificazione dei bisogni ed all' esecuzione delle procedure infermieristiche definite nell'ambito dei Moduli e delle attività esperite nel laboratorio professionale. -raccogliere i dati di interesse infermieristico per i modelli compromessi, definire i problemi, secondo la tassonomia, pianificare, attuare e valutare l'assistenza infermieristica, utilizzando la metodologia scientifica, secondo i principi della deontologia e delle pratiche efficaci, basate sulle evidenze scientifiche disponibili e documentarle. - dimostrare di saper eseguire con efficacia e sicurezza le prestazioni assistenziali, relativamente, alle conoscenze apprese al primo anno.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): Lo studente deve: -Assumere decisioni assistenziali utilizzando il ragionamento diagnostico, l'approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche ed abilità validate.
-Assumere la responsabilità delle proprie azioni e dei risultati assistenziali raggiunti con supervisione dei Tutors in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità. -Dimostrare di assumere comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalle norme e dai regolamenti aziendali. -Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio attivando processi ed azioni sicure, secondo le raccomandazioni.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): Lo studente deve: - Acquisire abilità comunicative con la persona assistita, in tutte le fasi della vita, con il team assistenziale, con la famiglia il gruppo e la collettività. -Attivare e gestire la relazione di aiuto di primo livello con la persona assistita, la sua famiglia e le persone significative. -Garantire una comunicazione efficace mediante l' utilizzo di codici verbali e non verbali, facilitando le espressioni delle emozioni. -Interagire con le altre figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale, rispettando i ruoli, gli ambiti di responsabilità e di competenza.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): Sviluppare capacità di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili all'analisi dei casi assistenziali a bassa complessità -Sviluppare e condurre con il proprio pensiero critico, processi di autovalutazione rispetto al metodo clinico utilizzato, per pianificare la risoluzione di casi clinici a bassa complessità assistenziale e loro discussione -Partecipare attivamente, utilizzando il proprio pensiero critico, alle valutazioni intermedie e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi del tirocinio con il tutor clinico; -Riflettere sul processo di apprendimento sia teorico che durante l'esperienza del tirocinio, ed identificare i propri bisogni per l'acquisizione delle competenze attese; -Acquisire capacità di lavorare in contesti multi-professionali e multi-disciplinari e capacità di essere responsabile del proprio sviluppo tecnico, culturale e professionale.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

L'ammissione al Tirocinio del primo anno è subordinata: al superamento dell'esame di profitto dell' insegnamento di: " Fondamenti dell'infermieristica" e frequentato le attività di Laboratorio Professionale.

All'aver soddisfatto gli obblighi di sorveglianza sanitaria, e conseguito l'attestazione dell'avvenuta informazione sulla sicurezza (D.Lgs. N° 81/2008) e sulla privacy (Regolamento U.E. 2016/679 e D.Lgs. N° 101/2018).

All'aver appreso le linee guida per la prevenzione del contagio da Sars-Cov-2.

6. metodi didattici/teaching methods

La frequenza al tirocinio clinico programmato ed altre attività formative (attività di Laboratorio e

seminari) è obbligatoria al 100/% per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e sarà articolata in esperienze all'interno d'Unità Operative (UU.OO.) e dei Servizi Socio–Sanitari, tenendo in considerazione la complessità assistenziale crescente d'apprendimento.

In relazione all'evoluzione della pandemia da SARS-COV-2, possono essere individuate forme di tirocinio trasversale, attraverso modalità online o con forme alternative di acquisizione di CF di tirocinio, attraverso la strutturazione di casi clinici o quesiti posti agli studenti., sulla piattaforma BlackBoard, secondo le indicazioni degli Uffici competenti di Roma.

7. altre informazioni/other informations

Ad ogni studente, all'avvio dell'esperienza di tirocinio, viene consegnato:

- il contratto formativo di tirocinio, il diario del percorso formativo individuale, la scheda di valutazione dell'apprendimento clinico, mediante l'utilizzo sia della Scala a sei gradi per valutare il livello di Performance acquisita alla fine dello stage nelle Unità Operative, che della scheda di valutazione per il tirocinio nei Servizi.

Le informazioni fornite agli studenti riguardano: **-** la conoscenza degli obiettivi del tirocinio del primo anno, le Sedi di tirocinio ed i nominativi dei Coordinatori infermieristici e dei Tutors di riferimento, la programmazione oraria dell'esperienza di tirocinio, la procedura da seguire in caso d'infortunio, l'assegnazione delle divise e di un locale spogliatoio, le modalità di espletamento degli esami dell'apprendimento clinico.

Le attività formative Professionalizzanti, previste per il Corso di Laurea in Infermieristica, si svolgono nell'ambito del P.O. della A.S.Re.M. e Servizi Distrettuali, nelle sedi Ospedaliere presenti in altre zone della Regione, nella Struttura del Gemelli Molise ed in quella Didattica dell'Università accreditati, in virtù dei Protocolli d'Intesa Regione/Università/A.S.RE.M./Gemelli Molise , o con la modalità delle Convenzioni collettive di tirocinio di formazione ed orientamento, stipulate con altre sedi esterne, durante il periodo estivo.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Durante ogni esperienza di tirocinio, lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui con il Tutor e/o Infermieri, sia attraverso la compilazione della scheda di valutazione, che firmerà per presa visione. Lo studente prende visione della valutazione in itinere alla fine di ogni periodo di tirocinio, e verifica, con il Tutor, le aree in cui deve migliorare.

L'esame di tirocinio sarà costituito da:

- Una prova scritta con test su piccoli casi clinici, a risposta multipla per verificare le conoscenze, il pensiero critico, l'autonomia di giudizio dello studente. Il test prevede 50 domande: si intende superato con un risultato minimo di 30 risposte corrette che rappresentano il voto di 18/30. Può acquisire il voto 30/30 e lode lo studente che risponde correttamente a 50 domande.

- Una prova orale che valuta la capacità dello studente di saper applicare il metodo clinico e di saper discutere con autonomia di giudizio la pianificazione assistenziale rispetto ai bisogni di base, affrontati durante gli insegnamenti teorici e il tirocinio del primo anno.

- La valutazione del tirocinio clinico: comprende la valutazione delle esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative e documentato dalle valutazioni formative; il livello espresso da 1 a 5 viene trasformato con voto in trentesimi; il livello 3 corrisponde a 18/30;

La valutazione finale sarà quindi determinata dalla media dei voti ottenuti. Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal Direttore della Didattica

Professionale e composta dai tutor didattici ed eventualmente da uno/due Tutor clinici appartenenti al Corso di Laurea e docenti del MED 45.

9. programma esteso/program

Conoscenze ed abilità attese: lo studente, durante il tirocinio, metterà in pratica le conoscenze acquisite al primo anno e applicherà le competenze assistenziali di base relativamente ai seguenti contenuti: Problemi concernenti la cura dell'igiene personale e interventi d'assistenza, quali: igiene del corpo, igiene del cavo orale, cute, annessi cutanei, igiene intima. Rilevazione di Temperatura corporea e gestione della temperatura nelle varie fasi, impacchi caldi e freddi. Concetti di igiene: lavaggio delle mani (sociale, antisettico, preoperatorio), utilizzo dei presidi individuali di protezione, utilizzo di guanti monouso e sterili. Applicare correttamente sostanze antisettiche, disinfettanti. Conoscere il processo di sterilizzazione in tutte le sue fasi. Problemi concernenti la funzione respiratoria e interventi d'assistenza: rilevazione della frequenza respiratoria. applicare il drenaggio posturale, l'auscultazione, la percussione, la ginnastica respiratoria. Raccolta esami citologici e colturali dell'escreato, tampone faringeo. Gestione dell'ossigeno terapia con l'utilizzo di vari sistemi di erogazione (cannule nasali, maschera semplice, maschera per tracheotomia, maschera con reservoir, maschera di Venturi) ed applicazione del pulsi ossimetro. Raccolta degli esami citologici e colturali dell'escreato, tampone faringeo. Problemi concernenti la funzione cardiovascolare e relativi interventi d'assistenza. Rilevare la frequenza cardiaca e la pressione arteriosa. Eseguire l'elettrocardiogramma. Problemi relativi alla mobilità ed interventi assistenziali: Mobilizzazione. posizioni a letto, mobilizzazione attiva e passiva, uso di ausili per il trasferimento, aiuto nel camminare. Utilizzo delle scale per la valutazione del rischio di ulcere da pressione. Utilizzo dei presidi per la prevenzione della trombosi venosa profonda. Medicazione delle ferite chirurgiche semplici e complesse. Somministrazione della terapia per via parenterale e non parenterale. Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali. Somministrazione degli alimenti attraverso la via enterale e parenterale. Rilevazione del peso e dei principali indici antropometrici. Prelievo di sangue venoso. Problemi relativi all'eliminazione urinaria e interventi assistenziali. Cateterismo vescicale nella donna. Gestione del catetere esterno, catetere a permanenza e sua rimozione. Raccolta di campioni per esame urine ed esami colturali. Raccolta delle urine delle 24 ore.

Problemi relativi all'eliminazione intestinale e interventi assistenziali. Clistere evacuativo a basso ed alto flusso. Raccolta campioni di feci per esami chimico-fisico e colturali. Rimozione di fecaloma. Problemi relativi al riposo e sonno ed interventi assistenziali